



DICHIARAZIONE ANNUALE PER IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA

(articolo 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

In base all'art. 7, D.L. n. 70/2011 non è più obbligatorio presentare annualmente la richiesta delle detrazioni per carichi di famiglia e la domanda deve essere rinnovata solo qualora intervenga una variazione nel carico familiare. Per ottenere le detrazioni, il reddito complessivo annuo del familiare a carico non deve superare euro 2.840,51 (*al lordo degli oneri deducibili*). A tal fine, nel reddito complessivo annuo del familiare a carico devono essere considerati anche:

- le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, Rappresentanze Diplomatiche e Consolari e Missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti Centrali della Chiesa Cattolica,
- la quota esente dei redditi da lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera e in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato,
- il reddito di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione sia del regime di cui all'art. 27, commi 1 e 2 del D.L. 6/07/11 n. 98 (imprenditoria giovanile e mobilità) che del regime per le nuove attività produttive (art. 13, L. 388/2000 – Finanziaria 2001).
- il reddito dei fabbricati assoggettato a cedolare secca sulle locazioni.

Queste retribuzioni, anche se esenti, sono fiscalmente rilevanti solo per l'eventuale applicazione delle detrazioni per carichi di famiglia.

La detrazione spetta dall'inizio del mese in cui si ha in carico il familiare. Se nel corso dell'anno il familiare a carico supera il limite di reddito, stabilito dalla legge, si perde il diritto alla detrazione per l'intero periodo d'imposta.

È necessario indicare il codice fiscale delle persone per le quali si richiedono le detrazioni.

CONIUGE A CARICO

La detrazione per il coniuge a carico spetta a condizione che questi non sia legalmente ed effettivamente separato (*indipendentemente dalla convivenza e dalla residenza*).

PRIMO FIGLIO A CARICO IN MANCANZA DEL CONIUGE

Al primo figlio (*inteso quello di età anagrafica maggiore*) spetta una detrazione maggiore in mancanza del coniuge. La mancanza del coniuge si verifica quando: l'altro genitore è deceduto e non c'è stato altro matrimonio o il dichiarante è legalmente ed effettivamente separato; l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali e il dichiarante che li ha riconosciuti non è coniugato o è legalmente ed effettivamente separato; vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo dichiarante che non è coniugato o è legalmente ed effettivamente separato.

FIGLI A CARICO

La detrazione spetta per ciascun figlio, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito.

Se i figli hanno un'età inferiore a 3 anni spetta, inoltre, una ulteriore detrazione fino al mese di compimento dei 3 anni. Le detrazioni sono maggiori se il figlio è disabile (*art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104*). I figli si considerano a carico indipendentemente dalla convivenza con il dichiarante, dalla residenza in Italia, dalla attività svolta, dall'età e dallo stato civile. Spetta una ulteriore detrazione a chi ha 4 o più figli e non ha altri redditi oltre a quelli da lavoro dipendente o assimilati e a quelli derivanti dal possesso dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze.

ALTRI FAMILIARI A CARICO

La detrazione spetta per i seguenti familiari, a condizione che convivano con il titolare della prestazione erogata dall'Inps o che ricevano da quest'ultimo assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria: il coniuge legalmente ed effettivamente separato; i nipoti e pronipoti in linea retta (*di nonno/a*); i genitori (*compresi genitori naturali e adottivi*); i generi e le nuore; il suocero e la suocera; i fratelli e le sorelle, anche unilaterali (*hanno in comune un solo genitore*); i nonni e le nonne (*compresi quelli naturali*).



DICHIARAZIONE ANNUALE PER IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA - 1/4

(articolo 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

ALL'UFFICIO INPS DI

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

DOMICILIO FISCALE

TELEFONO* CELLULARE*

INDIRIZZO E-MAIL*

in qualità di titolare di

- pensione categoria _____ n. _____ sede _____
- reddito di lavoro dipendente - sede _____ matricola _____
- prestazione a sostegno del reddito
- reddito assimilato a lavoro dipendente (*borse di studio, compensi per soci di cooperative ecc. Articolo n. 50 Testo unico imposte sui redditi*).

Dichiaro sotto la mia responsabilita' di essere

- celibe/nubile separato/a legalmente dal _____
- coniugato/a dal _____ vedovo/a dal _____ divorziato/a dal _____

Dati del coniuge

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

DOMICILIO FISCALE

TELEFONO* CELLULARE*

* Dati facoltativi



DICHIARAZIONE ANNUALE PER IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA - 2/4

(articolo 23 del D.P.R.29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

(art. 11 e 12 del TUIR - DPR 917/1986 e successive modificazioni)

Dichiaro di aver diritto alla detrazione di imposta, a decorrere dal _____ (gg/mm/aaaa)

Detrazioni e agevolazioni personali (articoli 13 e 11 del Testo unico sui redditi)

- per redditi di lavoro dipendente, assimilati e di pensione
- perchè alla formazione del reddito annuo complessivo concorrono soltanto redditi da pensione **non superiori a 7.500 euro**, solo redditi di terreni per un importo **non superiore a 185,92 euro** annui e il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze

Detrazioni per carichi di famiglia (articolo 12 del Testo unico sui redditi)

- per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato con reddito annuo **non superiore a 2.840,51 euro** (al lordo degli oneri deducibili previsti dall'art. 10 del Testo unico imposte sui redditi)
- per i figli a carico compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati e affiliati che posseggano un reddito annuo **non superiore a 2.840,51 euro** (al lordo degli oneri deducibili di cui all'art. 10 del Testo unico imposte sui redditi)

Detrazione per i figli a carico

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

a carico dal (gg/mm/aaaa) _____ al 100% al 50% minore di tre anni disabile

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

a carico dal (gg/mm/aaaa) _____ al 100% al 50% minore di tre anni disabile

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

a carico dal (gg/mm/aaaa) _____ al 100% al 50% minore di tre anni disabile



DICHIARAZIONE ANNUALE PER IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA - 3/4

(articolo 23 del D.P.R.29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

● Dichiarazione obbligatoria in caso di 4 o più figli

- dichiaro di avere 4 o più figli a carico e di non avere redditi ulteriori oltre a quelli da lavoro dipendente e assimilati (articoli 49 e 50 del Testo unico imposte sui redditi) e a quelli derivanti dal possesso dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze.

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA
 A PROV. STATO
 a carico dal (gg/mm/aaaa) _____ al 100% al 50% minore di tre anni disabile

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA
 A PROV. STATO
 a carico dal (gg/mm/aaaa) _____ al 100% al 50% minore di tre anni disabile

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA
 A PROV. STATO
 a carico dal (gg/mm/aaaa) _____ al 100% al 50% minore di tre anni disabile

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA
 A PROV. STATO
 a carico dal (gg/mm/aaaa) _____ al 100% al 50% minore di tre anni disabile



DICHIARAZIONE ANNUALE PER IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA - 4/4

(articolo 23 del D.P.R.29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

Altri familiari a carico che posseggano un reddito annuo non superiore a 2.840,51 euro (al lordo degli oneri deducibili di cui all'art. 10 del TUIR)

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA
 A PROV. STATO
 a carico dal (gg/mm/aaaa) _____ al 100% al 50% altra aliquota ____ %

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA
 A PROV. STATO
 a carico dal (gg/mm/aaaa) _____ al 100% al 50% altra aliquota ____ %

- Mi impegno a comunicare all'Inps qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni incluse nella domanda e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti.

Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

Data _____

Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.